

MIDA

2024

Fortezza da Basso
25 aprile – 1 maggio

Rassegna stampa



Ieri il taglio del nastro

La Mostra dell'artigianato punta a superare i confini

È stata inaugurata ufficialmente ieri la Mostra internazionale dell'Artigianato di Firenze, con 530 espositori provenienti da tutta Italia e da 32 Paesi stranieri. Il ministro delle Imprese, Adolfo Urso, ha inviato un videomessaggio all'evento e la rassegna prosegue alla Fortezza fino al primo maggio. «La Mostra è già una mostra internazionale, ma può esserlo sempre di più uscendo fuori dai confini della nostra città e della nostra regione — ha affermato il sindaco, Dario Nardella — La strategia di inaugurare una nuova fase per la mostra, non solo un polo che attrae artigiani da tutta Europa ma un polo che riesce a portare fuori dai nostri confini il nostro artigianato, è un'idea vincente». La volontà infatti è quella di rendere internazionale, di «poter portare i nostri artigiani in qualche città nel mondo», ha detto il presidente di Firenze Fiera, Lorenzo Becattini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La cerimonia Il presidente di Firenze Fiera Lorenzo Becattini taglia il nastro di Mida 2024 (Ruggeri/Sestini)



La Mostra internazionale alla [Fortezza da Basso](#) di Firenze

Mida, D'Urso esalta l'artigianato doc

FIRENZE

Prosegue fino al primo maggio alla [Fortezza da Basso](#) Mida, l'88esima edizione della Mostra Internazionale dell'Artigianato che in questi primi due giorni di [fiera](#) sta facendo registrare il boom quanto a presenze di pubblico e gradimento dei visitatori.

«Come ministro delle imprese e del Made in Italy - ha dichiarato il ministro Adolfo Urso - sono particolarmente orgoglioso del settore artigiano del nostro paese che rappresenta oltre un quinto del tessuto imprenditoriale nazionale con un milione e 300mila imprese e più di due milioni e mezzo di addetti. L'artigianato italiano è sinonimo di eccellenza e qualità, elementi che si riflettono nei nostri prodotti conosciuti e apprezzati sempre più in tutto il mondo. Complimenti alla Mostra Internazionale dell'Artigianato di Firenze che quest'anno taglia il traguardo

dei suoi primi 88 anni confermando il suo ruolo di prima [fiera](#) artigiana d'Italia».

Il presidente di [Firenze Fiera](#) Lorenzo Becattini è raggianti: «Noi abbiamo un'ulteriore ambizione insieme alle nostre istituzioni, ai nostri azionisti e alle categorie economiche: dobbiamo e vogliamo aprire la dimensione internazionale dell'artigianato cioè poter portare i nostri artigiani in qualche città nel mondo per valorizzare il 'saper fare' della città e della regione. È un obiettivo ambizioso ma è un obiettivo alla portata di tutti noi».

«**Questa** 88ª edizione si presenta con numeri molto molto incoraggianti e positivi - ha dichiarato il sindaco di Firenze, Dario Nardella - proprio per questo voglio rilanciare il punto che ha toccato il presidente Becattini ossia l'internazionalizzazione di Mida»

E il governatore toscano Eugenio Gianini: «La Mostra dell'Artigianato è la vetrina del dna del 'saper fare'».



ieri il via ufficiale della nuova edizione di Mida



● **L'EVENTO** Fino al 1° maggio alla Fortezza la Mostra internazionale dell'artigianato

MIDA 2024 nel segno della creatività, bellezza, innovazione e sostenibilità

DI GRETA BARTOLINI

Dal 25 aprile al 1° maggio alla Fortezza da Basso a Firenze si tiene l'88^a Mostra internazionale dell'artigianato, Mida, promossa e organizzata da Firenze Fiera in collaborazione con le principali istituzioni e associazioni di categoria, riconfermandosi prima fiera «artigiana» d'Italia. La mostra rappresenta un appuntamento annuale irrinunciabile per quanti desiderino trascorrere una giornata intera all'interno di una Fortezza storica fra le tante proposte dei vari settori merceologici e le infinite tentazioni della enogastronomia italiana e multietnica, dove le parole d'ordine sono creatività, bellezza, innovazione e sostenibilità per un futuro del «fatto a mano» sempre più attrattivo e al passo con le nuove tendenze del gusto, dell'ambiente e del mercato. Mida 2024 (fiera certificata ISO 20121 come evento sostenibile) accoglie 530 espositori da tutto il mondo, in aumento del 18% rispetto ai dati del 2023, e sono loro, le imprese artigiane, i designer, i progettisti, i giovani maker, le start up, i veri protagonisti che si riprendono la scena in Fortezza sfoderando tutto il fascino della tradizione e la forza attrattiva di nuove soluzioni sostenibili e ipertecnologiche, per la gioia di un pubblico di appassionati e di operatori qualificati. In aumento anche i paesi esteri partecipanti (sono 32 rispetto ai 28 del 2023).

Fra questi: Belgio, Francia, Lituania, Polonia, Spagna, Turchia, Tunisia, Ecuador, Cina, Egitto, Costa d'Avorio, Giordania, India, Indonesia, Nepal, Pakistan, Perù, Siria, Singapore, Stati Uniti, Sud Africa, Thailandia, Ucraina e Vietnam. Da segnalare la partecipazione di tre grandi collettive di artisti cinesi, l'ampia partecipazione di artigiani/artisti provenienti dall'Iran (nel cui spazio espongono anche 5 artigiani provenienti dall'est dell'Iraq) e di una cooperativa di 25 artigiane dell'Egitto, che portano in fiera i loro manufatti in tessuto realizzati con la tecnica del Talli, noto anche come Assuit, un'antica forma di ricamo con filo metallico (divenuto popolare a partire dal XIX secolo), a testimonianza del potere del lavoro come strumento di riscatto ed emancipazione femminile. Gli eventi previsti in calendario sono vari, tra i quali ci sono mostre, convegni, workshop e lavorazioni in diretta con la partecipazione attiva della community artigiana globale, grazie alla collaborazione delle due associazioni, Cna Firenze e Confartigianato imprese Firenze che presentano, rispettivamente al padiglione Ghiaie con Artefacendo e alla Palazzina Lorenese con Pezzi Unici, le loro ultime proposte nel settore dell'abbigliamento e accessori. Nel Corridoio della Sala dell'Arco, il progetto di Camera di Commercio di Firenze: «Firenze, città del restauro», sviluppato nelle sue fasi operative da PromoFirenze, insieme a Cna, Confartigianato, Confindustria e LegaCoop, con un



ricco programma di appuntamenti sul restauro, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico e architettonico. Nella Sala della Volta viene presentata l'iniziativa «Viaggio in Italia. Artigianato e design», un percorso conoscitivo tra video installazioni e oggetti di design e manufatti d'artigianato collegati alle bellezze paesaggistiche e architettoniche della Toscana e dell'Italia, promossa da Fondazione Cr Firenze e realizzata da Oma

Associazione Osservatorio dei mestieri d'arte in collaborazione con Adi (Associazione per il disegno industriale, delegazione toscana) e il patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Firenze. «La mostra in mostra: i mestieri artigiani nel teatro» si tiene presso il Padiglione Cavaniglia, evento divulgativo e didattico di pezzi storici dell'Archivio del Maggio musicale, dove sono esposti modellini di scenografie presentati nel lontano 1942 proprio alla Mostra dell'artigianato, insieme a foto, bozzetti, documenti e costumi di scena organizzato dall'Archivio storico della Regione Toscana in collaborazione con l'Archivio del Maggio musicale fiorentino e il supporto organizzativo di Artex. Sempre al Padiglione Cavaniglia è esposta l'opera corale «Notte stellata», 3 grandi riproduzioni tessili (450x350 cm) del celebre dipinto di Van Gogh, realizzata dalla comunità internazionale di «Feltrosa», il meeting dedicato alle arti tessili, a cura di Fabio Giusti e Eva Basile. In collaborazione con la Scuola Le Arti orafe Mida 2024 allestisce, nel suggestivo spazio della Polveriera, «Le Arti Orafe: Formazione eoreficeria contemporanea», un'area dedicata alla didattica con la presentazione dei lavori realizzati da studenti e docenti e all'esposizione della mostra di tre artisti-orafi selezionati per il concorso internazionale «Preziosa Young». Nella Sala Ottagonale in programma è prevista la mostra Officina Bardini «L'arte del legno» a cura di Giulia

Coco e Marco Mozzo, con il coordinamento scientifico di Carlo Francini e Valentina Zucchi. Focus sul laboratorio di falegnameria dei Bardini, dove si producevano e restauravano sedie, cassoni e altri arredi in stile medievale e rinascimentale, richiestissimi in tutto il mondo. Il piano attico del padiglione Spadolini vede ancora una volta la partecipazione di artigiani del «Gusto», con una selezione di aziende artigianali del settore enogastronomico. C'è anche spazio per il «Cooking show» ed eventi a cura di Unicoop Firenze con assaggi e degustazioni di eccellenze della linea Fior Fiore Coop, in calendario il 27, 28 aprile e 1° maggio. Nel Piazzale centrale è anche allestita la Corte dei sapori con cibo da strada con specialità enogastronomiche italiane e multietniche. Per tutta la durata della fiera, inoltre, si tengono (su prenotazione) presso la Palazzina Lorenese laboratori con i maestri artigiani toscani per adulti e ragazzi, a cura di Artex in collaborazione con Firenze Fiera, Unicoop Firenze, Cna Firenze, Confartigianato Firenze e Oma (Osservatorio dei mestieri d'arte), mentre al piano Attico del padiglione Spadolini le famiglie possono usufruire di uno spazio

bimbi con giochi e attività dei bambini dai 3 ai 12 anni. L'88ª edizione di Mida si svolge in concomitanza con «Abita - Mostra del vivere oggi», organizzata da Sicrea Srl, dedicata al mondo della casa e dell'abitare e con la 9ª edizione del Salone dell'arte e del

restauro, il principale evento fieristico in Italia nel campo della conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale artistico mondiale. Il presidente di Firenze Fiera, Lorenzo Becattini ha dichiarato: «Con numeri di partenza in crescita (530 espositori e 32 paesi esteri partecipanti) apriamo questa 88sima edizione convinti che Mida 2024 possa rappresentare, grazie anche alla contemporaneità con il



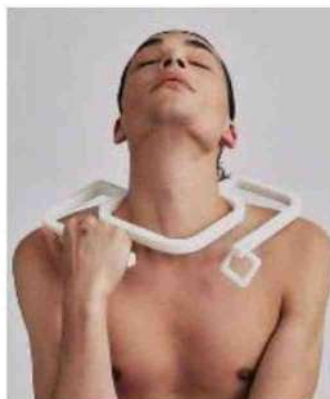
Salone dell'arte e del restauro e con Abita, un appuntamento ancora più ricco e attrattivo, su scala internazionale, per tutta la filiera del mondo produttivo artigiano. Un evento che si rinnova anno

dopo anno mettendo insieme imprese, associazioni e istituzioni pubbliche per celebrare, il talento, le competenze e le spinte innovative degli artigiani contemporanei, "ambasciatori", nel mondo, di una nuova bellezza». La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 20, ristorazione all'aperto tutti i giorni dalle 10 alle 22 (escluso il 1° maggio chiusura fiera alle 20), ingresso libero ristorazione all'aperto: tutti i giorni dalle 20 alle 22 (escluso il 1° maggio chiusura alle 20) i biglietti sono acquistabili online: www.firenzefiera.it; per informazioni contattare lo 055-4973237; mail. info@firenzefiera.it



**LA MOSTRA****'Preziosa Young'
visitabile negli spazi
de La Polveriera**

La mostra 'Preziosa Young 2023' inizia il suo tour a Firenze dove sarà visitabile, fino al 1° maggio, negli spazi de La Polveriera nell'ambito di Mida, Mostra Internazionale dell'Artigianato a Firenze. In una rosa di candidati come sempre molto numerosi, la giuria ha scelto i lavori realizzati da tre artisti: Hasan Kurd (in foto), Xinyi Chen, Maria Camera-Smith. I tre provengono da paesi, culture e esperienze diverse: un palestinese, una cinese trasferita a Londra, una artista statunitense. Tre voci, tre narrazioni che contribuiscono al vivace e policromo racconto di 'Preziosa Young' e ne confermano il carattere internazionale e interculturale. A conferma dell'intuito e della attenzione nel lavoro di scouting degli organizzatori, 'Preziosa Young' si è dimostrato un bellissimo trampolino di lancio per una carriera di successo per la maggior parte degli artisti selezionati nelle passate edizioni, che hanno ottenuto negli anni ulteriori riconoscimenti, premi e presenze in molte prestigiose gallerie internazionali.



**L'EVENTO PER LA PRIMA VOLTA PRESENTE ALLA KERMESSE DI FIRENZE**

Esordio dell'Archivio di Stato al Salone dell'arte e restauro

A Foggia si trasloca nel silenzio di istituzioni e associazioni culturali, così l'Archivio di Stato si prende la rivincita ed "emigra" in terra toscana per prendere parte all'nona edizione del Salone dell'Arte e del Restauro che, aperta nel giorno della Liberazione, andrà avanti fino al primo maggio nei locali della Fortezza da Basso di Firenze, in contemporanea con la Mida (Mostra Internazionale dell'Artigianato) che accoglie ogni anno 70 mila visitatori, 450 espositori, in 34 mila metri quadri Il Salone del Restauro

occuperà l'intero padiglione Monumentale della Fortezza da Basso dove, durante la settimana, esporrà il Ministero della Cultura Italiana e tutte le realtà, nazionali e internazionali, legate al mondo dei beni culturali.

Quest'anno per la prima volta l'Archivio di Stato di Foggia sarà presente al Salone con un convegno dal titolo "Protezione e salvaguardia dei beni culturali mobili in caso di trasloco: metodi di trasporto e ricollocazione". Il convegno, programmato il 29 aprile, alle 12.40, nello spazio espositivo del Ministero della cultura, è organizzato con la collaborazione dell'associazione Fidapa Distretto Sud-Est, e prevede gli interventi di Massimo Mastroiorio, direttore dell'Archivio di Stato di Foggia, di Alfredo de Biase, coordinatore progetti speciali e valorizzazione Archivio di Stato di Foggia e di Maria Cirillo, responsabile settore arte della Fidapa Distretto Sud-Est. I temi saranno incentrati sulle metodologie di intervento da adottare per il trasporto e la successiva collocazione di beni culturali mobili con particolare attenzione ai beni fragili e a quelli facilmente deteriorabili.

f. str. |

**L'appuntamento tratterà
delle metodologie
da adottare
per il trasporto
e la successiva collocazione
di beni culturali mobili**

► 27 aprile 2024





Promossa da Fondazione CR Firenze, è visitabile nei Quartieri monumentali della Fortezza da Basso

Viaggio in Italia, la mostra fra artigianato e design

FIRENZE

Il viaggio, nell'anno dei 700 anni dalla morte di Marco Polo, è il protagonista della mostra 'Viaggio in Italia', fino al 1° maggio, all'88esima edizione di Mida, Mostra internazionale dell'Artigianato di Firenze (Quartieri Monumentali, Sala della Volta della Fortezza da Basso). L'esposizione è promossa da Fondazione CR Firenze e realizzata da Associazione Oma in collaborazione con Adi Associazione per il Design Industriale - Delegazione Toscana offre nelle sezioni 'Paesaggi d'arte e scienza' e 'Design e manifattura d'eccellenza' un percorso conoscitivo tra videoinstallazioni e oggetti di design e manifattura artigianale.

«**L'artigianato** - sostiene il vice presidente di Fondazione CR Firenze, Maria Oliva Scaramuzzi - è una componente fondamentale della nostra cultura e della nostra economia. Per questo partecipiamo molto volentieri a Mida con la nostra associazione strumentale Oma, impegnata da anni nella valorizzazione dei mestieri d'arte e delle produzioni di altissima qualità. La mostra 'Viaggio in Italia' ne è la migliore dimostrazione e ci auguriamo che tanti giovani, affascinati dalle bellezze esposte, possano innamorarsi di questa professione che ha grande necessità di nuovi talenti». La mostra intende esplorare l'interconnessione tra il viaggio, l'artigianato e il de-

sign, mettendo in luce le influenze culturali e artistiche che ne formano il sistema. L'obiettivo è quello di evidenziare il contributo dell'artigianato locale alla creazione di design unici e significativi, dove l'interazione con le persone, l'esplorazione di processi progettuali e di lavorazione possano rendere l'esperienza formativa e memorabile. L'evento mira a creare un'esperienza coinvolgente e significativa che celebra la potenzialità culturale ed economica della creatività italiana, promuove l'artigianato locale e ispira la creatività nel design.



'Viaggio in Italia' è la mostra a Mida



Da Giotto al Volto Santo. I grandi restauri dell'Opificio

Tra interventi terminati e altri in corso o in procinto di partire, Daffra presenta i lavori più importanti

Il restauro degli affreschi di Giotto nella Cappella Bardi in Santa Croce sta svelando «la mancanza di molte parti, nel tempo sacrificate, ma anche la qualità strepitosa dell'invenzione e della condizione pittorica delle parti di Giotto, che trasmettono non solo il racconto della storia sacra, la vita di San Francesco, ma anche la palpitante umanità delle situazioni che Francesco attraversa, in vita e nelle sue apparizioni dopo la morte».

Cristina Acidini, presidente dell'Opera di Santa Croce e della Fondazione Roberto Longhi, racconta uno dei restauri più importanti in corso,

curato dall'Opificio delle Pietre Dure. L'occasione è la giornata «Ricerca e metodo. Grandi restauri e nuovi professionisti» che si è svolta ieri, a cura dell'Opificio, al Salone dell'Arte e del Restauro alla Fortezza da Basso. Oltre alla Cappella Bardi sono stati presentati i lavori, terminati, al sepolcro dell'Alfieri di Antonio Canova in Santa Croce e al *Guerriero con scudo* di Henry Moore, oggi collocato alla Terrazza di Saturno in Palazzo Vecchio. «Abbiamo selezionato alcune opere fiorentine che danno conto di operazioni molto diverse tra loro per epoca, materiali e problema-

tiche conservative» spiega Emanuela Daffra soprintendente ad interim dell'Opificio.

Il restauro del sepolcro dell'Alfieri, durato 7 mesi, ha fatto emergere curiosità sulla sua complessa costruzione. Il monumento fu realizzato in parte a Roma in parte a Carrara. Prima furono montati i basamenti provenienti da Carra-

ra, poi iniziò l'impresa di far arrivare le altre parti, tra cui la statua dell'Italia pesante 45 quintali da Roma. Ma non c'erano carri abbastanza robusti e grandi da trasportarli via terra, così Canova fece realizzare una carro apposta a Firenze, portandolo a Roma per

caricare le preziose opere. Anche il tragitto non fu semplice: il carro era così imponente che non passava per esempio da alcune porte dei borghi. Arrivati tutti i pezzi a Firenze, Canova seguì personalmente il montaggio, facendo rifare

l'arco che sovrasta il sepolcro, allargandolo e rialzandolo in modo che non «soffocasse» l'opera. L'Opificio sta lavorando ad altri due significativi restauri in Toscana: «Il recupero del fonte battesimale di Siena, in dirittura di arrivo — spiega Daffra — e il volto santo di Lucca: sarà un restauro che lascerà il segno». Il pensiero di tutti ieri, era per Marco Ciatti, già direttore dell'Opificio scomparso pochi giorni fa, che avrebbe dovuto essere presente all'incontro. «Dobbiamo essergli grati» afferma Daffra.

Ivana Zuliani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

● Tra i restauri dell'Opificio in corso quello degli affreschi di Giotto alla Cappella Bardi in Santa Croce

● Presto si lavorerà al «Volto Santo» di

Lucca e al fonte battesimale di Siena



► 27 aprile 2024



La sfida
Il «Volto Santo»
di Lucca sarà
uno dei
prossimi
restauri
dell'Opificio
delle Pietre Dure

| SETTORE FIERE E CONGRESSI



'Preziosa Young' visitabile negli spazi de La Polveriera

1. La Nazione
2. Firenze
3. Cronaca

La mostra "Preziosa Young 2023" debutta a Firenze con opere di tre artisti internazionali, confermando il suo ruolo di trampolino di successo per talenti emergenti.

La mostra 'Preziosa Young 2023' inizia il suo tour a Firenze dove sarà visitabile, fino al 1° maggio, negli spazi de La Polveriera nell'ambito di Mida, Mostra Internazionale dell'Artigianato a Firenze. In una rosa di candidati come sempre molto numerosi, la giuria ha scelto i lavori realizzati da tre artisti: Hasan Kurd (in foto), Xinyi Chen, Maria Camera-Smith. I tre provengono da paesi, culture e esperienze diverse: un palestinese, una cinese trasferita a Londra, una artista statunitense. Tre voci, tre narrazioni che contribuiscono al vivace e policromo racconto di 'Preziosa Young' e ne confermano il carattere internazionale e interculturale. A conferma dell'intuito e della attenzione nel lavoro di scouting degli organizzatori, 'Preziosa Young' si è dimostrato un bellissimo trampolino di lancio per una carriera di successo per la maggior parte degli artisti selezionati nelle passate edizioni, che hanno ottenuto negli anni ulteriori riconoscimenti, premi e presenze in molte prestigiose gallerie internazionali.



PORTALEGIOVANI - Comune di Firenze



25-04-2024

La mostra Preziosa Young inizia il suo tour a Firenze dove sarà visitabile dal 25 aprile al 1° maggio 2024 negli spazi de La Polveriera nell'ambito di MIDA, Mostra Internazionale dell'Artigianato a Firenze.

Dopo la tappa fiorentina, la mostra sarà ospitata nel mese di maggio all'Archivio Negroni a Milano, in collaborazione con AGC, Associazione italiana per il Gioiello Contemporaneo e successivamente a ottobre - come per le passate edizioni – in collaborazione con il Comune di Padova, nell'Oratorio San Rocco, il luogo più iconico in Italia per l'allestimento di mostre dedicate alla ricerca orafa contemporanea.

In una rosa di candidati come sempre molto numerosi, per l'edizione 2023 la giuria ha scelto i lavori realizzati da tre artisti (Hasan Kurd, Xinyi Chen, Maria Camera-Smith), che provengono da paesi, culture e esperienze diverse: un palestinese, una cinese trasferita a Londra, una artista statunitense. Tre voci, tre narrazioni che contribuiscono al vivace e policromo racconto di PY e ne confermano il carattere internazionale e interculturale.

A conferma dell'intuito e della attenzione nel lavoro di scouting degli organizzatori LAO, Preziosa Young si è dimostrato un bellissimo trampolino di lancio per una carriera di successo per la maggior parte degli artisti selezionati nelle passate edizioni, che hanno ottenuto negli anni ulteriori riconoscimenti, premi e presenze in molte prestigiose gallerie internazionali.

La mostra **Preziosa Young** fa parte del progetto **PREZIOSA | Florence Jewellery Week** nato per sostenere le nuove generazioni di artigiani, designer e artisti che esplorano percorsi innovativi o anticipano le future tendenze, promossa e organizzata da **LAO, Le Arti Orafe scuola di gioielleria**.

Hasan Kurd

Il mio progetto cerca di concentrarsi sulle relazioni culturali, materiali e filosofiche tra corpo e strumento, cultura e linguaggio. Si tratta di gestire le funzioni simboliche e di utilità dello strumento. Nel progetto metto in discussione questa connessione storica creando strumenti e gioielli astratti, esaminando i confini e le transizioni tra lo strumento e i movimenti del corpo, tra materiali naturali e artificiali, tra forme geometriche ed energetiche, tra il tenere e ciò che viene tenuto e altro ancora.

Ho scelto di concentrarmi su queste domande utilizzando strumenti manuali e meccanici per la lavorazione della pietra di marmo. Il marmo è un materiale culturalmente ed economicamente carico, analogo al corpo umano in termini di assorbimento, tenacità, flessibilità e trasparenza. Per me, queste caratteristiche del marmo lo rendono un'estensione naturale o una parte del corpo. Ha un rapporto simultaneo con lo spazio che lo circonda così come davanti agli occhi dell'osservatore.

Xinyi Chen

I componenti elettronici hanno un posto speciale nel mio cuore: li chiamo "intelligenze artificiali". Sono affascinato dalle loro forme, texture, colori, strutture precise, spiritualità digitale e bellezza nascosta, e attingo ai ricordi della mia infanzia grazie a mia madre, informatica. La mia pratica combina processi di produzione basati sul digitale con l'artigianato tradizionale e oggetti trovati, utilizzando la scansione 3D, la stampa e l'incisione laser, per esplorare il passato e il futuro, con il mondo in cui vivo, creando il mio linguaggio.

Agendo in un contesto più ampio di sostenibilità e di consapevolezza delle generazioni più giovani nei confronti dei rifiuti elettronici, il Centro di riciclaggio RAEE faceva parte della catena di fornitura. Attraverso l'elevazione dei rifiuti elettronici a materiale di lusso con un'economia circolare, i miei gioielli sfidano e propongono un approccio trasgressivo a ciò che apprezziamo per il futuro, evidenziando il confine tra "fisico e digitale" e mostrando un nuovo modo di vivere nello stupore e nel piacere digitale.

Maria Camera-Smith

La mia pratica artigianale è un'esplorazione di sé, dell'ornamento del corpo e della nostalgia. Mi affido ai formati dei gioielli come sistemi per analizzare il mio ambiente. I fili storici e culturali che persistono attraverso i gioielli mi permettono di collocare le cose in un contesto che può essere sia espressivo che introspettivo. Le forme che utilizzo sono calchi diretti di alberi e piante provenienti da luoghi geografici che hanno un significato personale. Queste forme subiscono un ciclo di fabbricazione che include fusione, realizzazione di stampi, saldatura e smaltatura, che spesso non sono consecutivi. I processi di smaltatura mi permettono di catturare immagini e tonalità che hanno un valore nostalgico e sentimentale. Cammino nel bosco e analizzo. Lungo il percorso raccolgo piccoli dettagli fisici e astratti. Integrare questo contenuto nella mia pratica mi permette di immortalare i momenti che ho vissuto mentre lavoravo sul peso emotivo di quel momento. Realizzo gioielli d'arte per permettermi di elaborare il panorama in cui mi trovo attualmente, scavando anche nelle radici di chi sono come creatore.

Per maggiori informazioni: www.preziosa.org

Ti piace il Portalegiovani? Aiutaci a migliorare!



Convegno dell' Archivio di Stato di Foggia(29/04/2024)“Protezione e salvaguardia dei beni culturali mobili in caso di trasloco: metodi di trasporto e ricollocazione”

La 9a edizione 2024 del Salone dell'Arte e del Restauro si terrà dal 25 aprile al 1° maggio 2024, presso la **Fortezza da Basso** di Firenze, in contemporanea con la MIDA, la Mostra Internazionale dell'Artigianato di Firenze che accoglie ogni anno 70 mila visitatori, 450 espositori, 34 mila mq.

Il Salone del Restauro occuperà l'intero padiglione Monumentale della **Fortezza da Basso** dove, durante la settimana, esporrà il Ministero della Cultura Italiana e tutte le realtà, nazionali e internazionali, legate al mondo dei beni culturali e si susseguiranno tantissimi eventi e laboratori.

Quest'anno c'è una novità per il nostro territorio dauno: per la prima volta l'Archivio di Stato di Foggia sarà presente al Salone con un convegno dal titolo “Protezione e salvaguardia dei beni culturali mobili in caso di trasloco: metodi di trasporto e ricollocazione”. Il convegno tratterà delle metodologie di intervento da adottare per il trasporto e la successiva collocazione di beni culturali mobili con particolare attenzione ai beni fragili e a quelli facilmente deteriorabili.

Per coinvolgere sempre più il territorio l'Archivio di Foggia ha organizzato il convegno con la collaborazione dell'associazione FIDAPA Distretto Sud-Est.

Il convegno si svolgerà il 29 aprile alle ore 12:40 presso lo spazio espositivo del Ministero della cultura con i seguenti relatori:

Massimo Mastroiorio – Direttore Archivio di Stato di Foggia

Alfredo de Biase – Coordinatore progetti speciali e valorizzazione Archivio di Stato di Foggia

– Maria Cirillo – Responsabile settore arte della FIDAA Distretto Sud-Est



PORTALEGIOVANI - Comune di Firenze



25-04-2024

Il viaggio, nell'anno dei 700 anni dalla morte di Marco Polo, è il **protagonista della mostra "Viaggio in Italia"**, dal 25 aprile al 1 maggio 2024, all'88esima edizione di MIDA - Mostra internazionale dell'Artigianato di Firenze (Quartieri Monumentali, Sala della Volta, **Fortezza da Basso**, Firenze). L'esposizione è promossa da **Fondazione CR Firenze** e realizzata da **Associazione OMA** in collaborazione con ADI Associazione per il Disegno Industriale - Delegazione Toscana offre nelle sezioni "Paesaggi d'arte e scienza" e "Design e manifattura d'eccellenza" un percorso conoscitivo tra videoinstallazioni e oggetti di design e manifattura artigianale.

*"L'artigianato – ha dichiarato il Vice Presidente di Fondazione CR Firenze **Maria Oliva Scaramuzzi** - è una componente fondamentale della nostra cultura e della nostra economia. Per questo partecipiamo molto volentieri a MIDA con la nostra Associazione Strumentale OMA, impegnata da anni nella valorizzazione dei mestieri d'arte e delle produzioni di altissima qualità. La mostra 'Viaggio in Italia' ne è la migliore dimostrazione e ci auguriamo che tanti giovani, affascinati dalle bellezze esposte, possano innamorarsi di questa professione che ha grande necessità di nuovi talenti".*

La mostra intende esplorare l'interconnessione tra il viaggio, l'artigianato e il design, mettendo in luce le influenze culturali e artistiche che ne formano il sistema. L'obiettivo è quello di evidenziare il **contributo dell'artigianato locale alla creazione di design** unici e significativi, dove l'interazione con le persone, l'esplorazione di processi progettuali e di lavorazione possano rendere l'esperienza formativa e memorabile.

L'evento mira a creare un'esperienza coinvolgente e significativa che celebra la potenzialità culturale ed economica della creatività italiana, promuove l'artigianato locale e ispira la creatività nel design.

Partendo dalle figure di **viaggiatore e turista**, l'uno che va alla ricerca dell'ignoto sempre pronto ad esplorare nuovi luoghi e costumi locali, l'altro organizzato, adattivo e omologato il secondo, vengono offerti profondi spunti di riflessione per indagare il tema e presentare una **selezione di alcuni tra i modelli iconici** di alto artigianato e design. Il viaggio in Italia e quello della Toscana in particolare, è considerato un'esperienza formativa straordinaria, l'esperienza di una ricca storia artistica e manifatturiera, archeologica e culturale, che fornisce non solo conoscenze accademiche, ma anche una comprensione più profonda della storia e dell'identità della cultura occidentale.

La sezione **Paesaggi d'arte e scienza** propone una **videoinstallazione** con immagini, dipinti, oggetti e manufatti a tema viaggio, collegati alle bellezze paesaggistiche e architettoniche della Toscana e dell'Italia, da Marco Polo a oggi. Una mappa sistemica traccia le relazioni tra percorsi del viaggio, artigianato e design narrate nella mostra. In mostra poi prodotti e installazioni ispirati ai viaggi e realizzati con la maestria che illustra il sodalizio tra tradizione e innovazione, design e manifattura d'eccellenza. Questa sezione rappresenta il fulcro della mostra da cui si irradiano le diverse declinazioni del viaggio.

La vespa e la bicicletta accessoriate in pelle "pedalando forte" della straordinaria **Bottega Conticelli**; a segnare il caposaldo del percorso si presenta uno tra i più eccellenti esempi di produzione sartoriale di yacht **Cantieri Sanlorenzo** con i mock up e i lavabo artigianali mettono in evidenza come il design e la tecnica artigianale si fondono per realizzare pregiatissimi arredi e strutture per la nautica. Si celebra dunque un tema universale quanto attuale che si apre ad una vasta rosa di materiali, tecniche e sperimentazioni come la Sella da salto in pelle doppiata di **Pariani**, storico brand milanese, il libro di Bordo e le borse da viaggio stampate con i disegni dell'archivio di carte decorate dello storico marchio Giannini Firenze 1856, e ancora Il marmo di Carrara, le lampade di design di **Matteo Bimbi** realizzate dalla Cooperativa Artieri d'Alabastro di Volterra, i brevetti di **Caimi** con gli arredi acustici fonoassorbenti "Flap totem" nati per l'insonorizzazione; il design di **Favela e Vermelha**, le due poltroncine dei **fratelli Campana per Edra** incluse nelle collezioni museali di tutto il mondo oppure **Superonda di Poltronova**, l'iconico divano componibile, o l'amaca e il timone della fiorentina **Giorgio Linea** realizzati con rivestimenti in pelle di alta qualità.

Alcuni prestigiosi nomi di arredamento d'interni e per il settore del viaggio celebrano l'incontro tra l'eleganza della nautica, l'artigianato di alta qualità e il design innovativo. I visitatori saranno immersi in un universo di stile, tecnologia e maestria manifatturiera.

La mostra ha il patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Firenze. Per maggiori informazioni: <https://fondazionecrfirenze.it>

Ti piace il Portalegiovani? Aiutaci a migliorare!



PORTALEGIOVANI - Comune di Firenze



Dall'intaglio al pizzo, dalle lanterne al tè. Alla **Mostra Internazionale dell'Artigianato in corso a Firenze** partecipa, grazie alla collaborazione con Artex, il progetto **Creative Twin Cities**, piattaforma specifica per la cooperazione internazionale nell'industria culturale e creativa.

Creative Twin Cities presenta un' esposizione dell'artigianato tradizionale cinese mostrando al pubblico italiano il grado di innovazione e il significato culturale dell'artigianato tradizionale cinese, attraverso prodotti di **oltre 10 marchi di artigianato innovativo e patrimonio culturale immateriale provenienti dalla Cina**. Tra loro, Hangzhou Arts and Crafts Museum, Shanghai Arts and Crafts Company Limited, Laofengxiang Company Limited, Zju Cultural and Creative Development Co., Ltd, Panda Alliance, Fang Hui Chun Tang, Chuquan Culture, Plant of the Secret Realm, Nu Bao e altri, insieme a eredi del patrimonio culturale immateriale come Tang Jian, Zhu Jun, Fan Shujun, Chen Xuqi, Shen Ningqiang.

La mostra presenta **prodotti che abbracciano quasi 20 categorie e tecniche**, come la pietra d'inchiostro del drago Qingxi, arte topiaria, drago d'erba, intaglio di foche, pizzo Xiaoshan, fan art, ricami di canapa, vasi di rame, lanterne Li Shang Ren, ombrelli di seta Xihu, ritagli di carta, aromaterapia, derivati culturali, giocattoli panda, giocattoli artistici, tè e altro ancora.

“Attraverso l'esposizione di prodotti ed esperienze sul posto dell'artigianato tradizionale cinese, Creative Twin Cities mette in mostra l'innovazione moderna e il significato culturale dell'artigianato tradizionale cinese, creando un ponte culturale tra Italia e Cina

attraverso il sapere artigiano” commenta Sara Biagiotti della direzione di Artex.

Nell'ambito del progetto è stato organizzato il **convegno per promuovere l'“Hangzhou Arts and Crafts Museum”**, importante museo per la tradizione artistica e artigianale della città cinese di Hangzhou. L'incontro rientra nell'attività che sta svolgendo Creative City con il governo di Hangzhou ed è stato seguito da un evento serale di scambio culturale alla presenza di imprenditori, personalità politiche, e le amministrazioni di Hangzhou e Souzhou.

Per maggiori informazioni: www.artex.firenze.it

Ti piace il Portalegiovani? Aiutaci a migliorare!



Alla Mostra dell'Artigianato va in scena la sfida tra crostata alla marmellata e fagioli all'ucelletto

26 Aprile 2024



I due "match" in programma il 29 e il 30 aprile. In giuria fra gli altri Guido Guidi e Luciano Artusi

"Food Challenge" protagonista con un doppio appuntamento alla Mostra Internazionale dell'Artigianato della **Fortezza da Basso**. Il 29 aprile la sfida sarà sulla crostata alla marmellata, dolcezza tipica amata da molte famiglie, mentre il 30 i partecipanti si dovranno cimentare sui fagioli all'ucelletto con salsiccia. Entrambe in programma alle ore 15 al piano attico dello Spadolini.

L'iniziativa, organizzata dalla Venerabile Compagnia dei Quochi, prevede la presenza della giuria tecnica che degusterà le specialità presentate dagli sfidanti attribuendo a ciascuna di esse un punteggio in base alle varie caratteristiche, con cui si verrà a determinare il vincitore. A questa si affiancherà una seconda giuria generale che decreterà a sua volta un vincitore.

La giuria tecnica è composta da Luciano Artusi, Angelo Mazzi, Lino Amantini, Guido Guidi, Delfino Amantini, Giusi Guidetti. L'iniziativa viene svolta grazie anche al sostegno di Oleificio Sardelli e Fattoria di Doccia; Falutec; Cevest srl; Sinaptic; Drinks Lab; Scuola di arte culinaria Cordon Bleu; Works SRL; ML Group Insurance; Cat Telecomunicazioni; Gelateria Malotti.

Alla Mostra dell'Artigianato anche un momento importante di condivisione con due show cooking di chef Angelo Mazzi che precederanno i contest. Il progetto "Food Challenge" è stato creato con il proposito di preservare e onorare le ricette che hanno definito la città per secoli contribuendo a costruire una tradizione fatta di pietanze tramandate per generazioni.



Info La Martinella di Firenze

La Martinella di Firenze è il primo giornale on line che richiama il senso e l'essenza della fiorentinità.

[jetpack_subscription_form title="La Martinella nella tua mail" subscribe_text="Per ricevere i nostri contributi direttamente sulla tua mail inserisci qui il tuo indirizzo di posta elettronica:"]



Artigianato, Cna: “Governo approvi alla svelta legge”



- Home
- Notizie
- Economia e Lavoro

Il governo approvi **"e anche alla svelta"** la nuova disciplina normativa sull'artigianato. È l'auspicio che formula il **presidente nazionale di Cna, Dario Costantini**, parlando coi cronisti all'inaugurazione della mostra internazionale dell'artigianato a Firenze, alla Fortezza da Basso.

"Non possiamo continuare a contare gente che decide di aprire aziende con altre forme societarie-aggiunge Costantini- vivendo già un problema drammatico di giovani che faticano a sposare mestieri nei quali ci si sporca le mani. Bisogna invece raccontare ai giovani che, come Leonardo un giorno è entrato in una bottega umilmente ad imparare, anche loro devono cogliere questa opportunità, perché l'artigianato può dare anche grandi soddisfazioni economiche".

Il numero uno dell'associazione di categoria ricorda che dal 2015 a oggi in Italia si sono perse 220 mila imprese artigiane: *"E questo- specifica- a causa delle varie crisi, ma anche a causa del fatto che le imprese cercano nuove forme societarie più tutelanti. Abbiamo una legge sull'artigianato che risale al 1985, quando il 93% degli artigiani è promotore dell'intelligenza artificiale e il 15% la sta utilizzando. Gli artigiani italiani sono molto più avanti di una legge del 1985, meritano dunque di essere considerati per l'attualità e per il progresso che stanno mettendo a terra nel nostro Paese, ma anche come biglietto da visita del made in Italy nel mondo".*

Tornando alla manifestazione

che si apre oggi, Costantini osserva: *"C'è molta fierezza, però l'artigianato non deve essere solo celebrato al ministero delle Imprese un giorno all'anno o in una giornata così, ma va tutelato tutto l'anno".* Condividi



[Il taglio del nastro](#)

Fiera Artigianato Urso orgoglioso

Servizio nel **Qn**